



ARTEART PRIZE  
LAGUNA 12.13

Venezia - Roma - New York - Berlino - Milano - Shanghai - Las Vegas  
Feltre - Torino - Borgomanero - Firenze - Cesena - Viterbo - Brescia  
San Gimignano - Budapest - Bologna - Monza - Pisa - Napoli - Vicenza  
Padova - Genova - Faenza - Praga - Danzica - Bahia - Ljubljana - Biella

Il Mattino  
11 dicembre 2012

Italia



La personale

# I «Corpi rossi» di Valentina per un percorso multiforme

Al Dafna dipinti, sculture e un'installazione della De' Mathà

Paola de Ciuceis

**V**incitrice del premio speciale "Mostre Personali" al sesto Premio Internazionale Arte Laguna, Valentina De' Mathà approda a Napoli dove, ospite della D.A.F.N.A. Home gallery diretta da Danilo Ambrosino e Anna Fresca, da domani (inaugurazione ore 18.30) presenta "Corpi Rossi". In esposizione, in una scelta a cura di Maria Savarese, una rassegna di dieci lavori: un'installazione a parete in carta nepalese e nove acquerelli in diverse dimensioni che trovano filo conduttore in due pigmenti - il Perylene Maroon e il Rosso d'Oriente - che l'artista sceglie per rendere l'incarnato dei corpi da lei dipinti quanto più possibile vicino alla gradazione di colore del sangue e della carne.

Al centro dell'attenzione artistica della De' Mathà, difatti, c'è sempre l'essere umano che ritrae con le sue instabilità non solo emotive ponendosi delle domande cui cerca risposte. «La mia ricerca - spiega - è basata sulla simbiosi tra uomo, natura e mutamento e sulla causa-effetto degli eventi. Mi interessa il comportamento dell'uomo di fronte all'imprevedibilità

delle circostanze ineluttabili causate da egli stesso e, di conseguenza, le sue instabilità emotive e le reazioni di fronte agli imprevisti e ai mutamenti». Una ricerca che trova differenti mezzi espressivi che spaziano dalla fotografia alla scultura, dalla pittura al video, all'installazione e che pure nella scelta dei materiali fa riferimento all'uso di una molteplicità di sostanze: carta cotone, nepalese o emulsionata, materiale organico, mutevole e degradabile.

«Questa mia ricerca pittorica - racconta l'artista - è incentrata sulla materia che prende forma da sé, sul dinamismo delle metamorfosi, sui processi, sulla nascita e gestazione dei pensieri: metafore dell'essere e delle relazioni. I corpi che si contorciono sono solo la conseguenza di ciò che la mente gestisce. Queste gestazioni, questi ventri gonfi, sono semplicemente la cristallizzazione di un processo, e dire qualcosa intorno all'anima è dire qualcosa di profondo sul corpo». In sostanza, un lavoro fondato sullo scambio tra quello

che l'artista può dare alla materia. «La pittura - aggiunge la De' Mathà - mi destabilizza e, contemporaneamente, mi rende forte. È la parte più "animale" di me e attraverso la quale mi guardo allo specchio. Il mio esser presente al mio lavoro è il mio sentirmi ancorata alla Terra, alle mie origini, a me stessa, in una continua catarsi. L'arte è una conseguenza, come l'amore».

Abruzzese di Avezzano, classe 1981, Valentina De' Mathà inizia la sua formazione con un diploma di Maestro d'Arte ed un altro in Arte Applicata cui aggiunge presto anche studi in Scienze della Moda e del Costume all'università di Roma, La Sapienza, e in Sceneggiatura Cinematografica con Chiantini. Vive a Roma fino al 2008, anno in cui si trasferisce in Svizzera, dove vive e lavora. Ha preso parte alla 54a Biennale di Venezia dove è stata invitata per esporre nel Padiglione Italia, ha ottenuto il premio "Research in Art 2011", il Premio Speciale Amy-d'Arte Spazio, il "Premio Terna 02". Personalità creativa e poliedrica, la De' Mathà ha realizzato progetti con altri artisti, tra questi una performance con la cantautrice sarda Ilaria Porceddu e un mediometraggio con Mark Richardson degli Skunk Anansie. Ha in cantiere per il 2013 una personale in Svizzera, a la Limonaia di Villa Saroli del Museo di Lugano, a cura di Guido Comis e Cristina Sonderegger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per informazioni:

Premio Arte Laguna  
Alessandra Lazzarin

ufficiostampa@premioartelaguna.it

T +39 041 5937242

M + 39 347 2790099